



MUSEO  
ARCHEOLOGICO  
Antonino Salinas  
*A. Salinas*

**ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA**  
**DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA**  
**U.O. III - MUSEO ARCHEOLOGICO REGIONALE "ANTONINO SALINAS"**

**PROGETTO DIDATTICO**

***"Dal Museo...allo scavo"***

**RELAZIONE FINALE**

**PREMESSA**

Il Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas", nonostante la chiusura al pubblico per un importante intervento di Restauro, ha desiderato dare continuità alla ventennale esperienza maturata nell'ambito della didattica museale, mantenendo i rapporti da tempo intrapresi con le Istituzioni scolastiche regionali e proponendo per l'anno scolastico 2013/2014 la realizzazione del progetto *"Dal Museo...allo scavo"*. Al fine di promuovere la conoscenza del Museo e del vasto patrimonio archeologico in esso custodito, lo stesso é stato indirizzato ai docenti ed agli studenti delle Scuole ricadenti nel quartiere e ad un Istituto di indirizzo artistico.

Tra gli obiettivi primari individuati dai documenti programmatici regionali della Sicilia, un ruolo di primo piano spetta alla salvaguardia del patrimonio culturale, in termini di sistematizzazione delle conoscenze e miglioramento della loro diffusione finalizzata alla tutela, fruizione e valorizzazione turistica. Grazie all'attuazione dell' intervento, gli studenti acquisiranno competenze specifiche nel settore dei Beni Culturali, senso di appartenenza al territorio ed ai beni culturali che in esso ricadono divenendo al contempo consapevoli della necessità della salvaguardia del patrimonio regionale. Ai giovani corsisti verrà inoltre offerto un contributo all'orientamento e alla formazione professionale sulle competenze dell'Archeologo, del Restauratore, del Catalogatore e del disegnatore di reperti archeologici.

**ISTITUTI SCOLASTICI PARTECIPANTI**

**Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale "Rita Atria"**

**Dirigente Scolastico:** Prof.ssa Maria Cordone

**Liceo Artistico Statale "Giuseppe Damiani Almeyda"**

**Dirigente Scolastico:** Prof.re Filippo Romano

**DESTINATARI**

**L'intervento ha formato n. 154 alunni delle scuole:**

**Scuola Primaria: plesso "Valverde-Ugdulena", n°49 alunni Classi III D, IV D, V D**

**Tutor:** Anna Coglitore, Francesca Levito, Gaetano Ragusa

**Scuola secondaria di Primo grado: plesso "D'Acquisto - Conservatorio" n°48 alunni**

**Classi II D, II E, III E**

**Tutor:** Irma Carella, Francesco Ferraccini, Maria Valentina Rubino

**Liceo Artistico Statale "Giuseppe Damiani Almeyda" n. 57 alunni Classi I A, III A, IV E**

**Tutor:** Ferdinando Alliata, Mario Chiavetta, Diana Costamante, Claudio Gabriele, Franco Lo Coco, Carmelo Lo Curto, Maria Teresa Mascari, Maria Muratore.

## **DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO**

Obiettivo del progetto é stato quello di favorire l'orientamento di 154 studenti, selezionati dalle scuole partecipanti, su competenze specifiche nel settore dei Beni Culturali. In particolare attraverso la conoscenza consapevole del Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas", le vicende architettoniche e l'illustrazione dell'importante patrimonio archeologico custodito ed utilizzando didatticamente la catalogazione, i giovani corsisti, hanno studiato, rilevato, riprodotto e reinterpretato, reperti provenienti dalle campagne di scavo condotte in alcuni siti della Palermo punico-romana dove successivamente sono stati accompagnati con visite guidate.

Attraverso la proposta di percorso didattico sono state fornite agli allievi informazioni sulle competenze e la professione dell'Archeologo i metodi e le ricerche di cui si avvale per le indagini, dando l'opportunità di comprendere la provenienza degli oggetti esposti in un Museo Archeologico. Dell'azione formativa hanno fruito anche i docenti Tutor.

## **FASI ATTUATIVE DI PROGETTO:**

Il progetto ha preso avvio i primi di marzo. Agli allievi sono stati sottoposti questionari di ingresso con coefficienti di difficoltà differenziati per classi di appartenenza sui temi che sarebbero stati successivamente trattati.

**I fase:** teorico-propedeutica suddivisa in due parti.

## **PARTE PRIMA. CORSO DI AGGIORNAMENTO PER I DOCENTI TUTOR PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE "RITA ATRIA"**

Lo scopo che si desiderava conseguire attraverso la formazione dei formatori era l'introduzione dei temi trattati all'interno delle classi di appartenenza con un linguaggio ed una metodologia adeguate al livello scolastico. Le comunicazioni hanno avuto la struttura della lezione frontale e sono state realizzate mediante presentazioni di power point appositamente predisposti da parte di tutti i relatori.

## **CALENDARIO DELLE ATTIVITA' E TEMI DELLE COMUNICAZIONI**

**LUNEDÌ 10 MARZO ORE 15.00**

- **"Dalla Casa dei Padri Filippini all'Olivella, all'istituzione del Museo Archeologico Regionale"**  
Relatrice Arch. Patrizia Grasso

"Il percorso formativo dei docenti é iniziato con una relazione riguardante il contenitore Museo. Attraverso il supporto di un power point costruito con slide riproducenti la cartografia storica e i dipinti dei monumenti dell'epoca, sono state fatte vedere le profonde trasformazioni urbane e le nuove edificazioni realizzate durante il Vicereame borbonico, che domina la città di Palermo ancora durante tutto il periodo di costruzione della Casa dei Padri Filippini all'Olivella.

Per il racconto delle lunghe vicende architettoniche del manufatto, che iniziano nel 1625 e si concludono nel 1789, ci si é avvalsi di un regesto cronologico frutto di una approfondita ricerca d'archivio e attraverso le planimetrie storiche sono stati mostrati gli stati di avanzamento della struttura. Nel 1860, a seguito della confisca dei beni agli Ordini religiosi, l'edificio viene destinato ad ospitare il Museo Nazionale, le importanti modifiche apportate alla fabbrica sono state presentate utilizzando i disegni tecnici provenienti dall'archivio della Soprintendenza di Palermo e utilizzando le foto provenienti dall'archivio fotografico storico del Museo "Antonino Salinas". Nel 1980 Il Museo diviene regionale e nel 2011 chiuso per i lavori del restauro ancora in corso".

- **"La storia delle Collezioni del Museo Salinas"**. Relatrice Dott.ssa Lucina Gandolfo  
Per raccontare delle collezioni del Museo " sono state prese le mosse dalle collezioni ecclesiastiche formatesi a Palermo nel Settecento e ripercorse le tappe che portarono alla formazione del primo Museo pubblico della Sicilia con il progressivo accrescimento delle raccolte di quello che sarebbe divenuto il primo Museo Nazionale della Sicilia".
- **"La collezione Astuto: spunti e riflessioni per l'elaborazione di percorsi didattici alla scoperta del collezionismo siciliano"**. Relatrice Dott.ssa Donatella Metalli  
" E' stata presentata ai docenti la storia della collezione offrendo notizie storiche, bibliografiche, iconografiche e documentarie ai fini della conoscenza:
  - della figura del barone Antonino Astuto di Noto
  - delle opere oggetto della raccolta
  - del contesto storico-culturale in cui nasce e si sviluppa il collezionismo siciliano
  - del rapporto tra collezionismo siciliano e collezionismo italiano ed europeo.Sono state presentate inoltre, a corredo della relazione, alcune prove di verifica sulle tematiche proposte al fine di consentire un approccio didattico finalizzato all'approfondimento di conoscenze specifiche nell'ambito della didattica museale.

#### **GIOVEDÌ 13 MARZO ORE 15.00**

- **"Lo scavo come strumento di conoscenza: il caso della necropoli punica di Palermo"**  
Relatrice Dott.ssa Francesca Spatafora

"Nella comunicazione é stato sottolineato come attraverso un'indagine archeologica condotta con rigorosi criteri scientifici – quale quella che ha interessato un lembo della necropoli fenicio-punica di Palermo – sia possibile ricostruire un intero momento storico caratterizzato, nella Sicilia occidentale di età arcaica, da una particolare complessità data dall'incontro di popoli di varia e diversa origine.

Lo studio delle tipologie funerarie, dei rituali, del simbolismo espresso dai materiali che accompagnavano le singole sepolture, infatti, restituisce l'immagine di una città caratterizzata da una vivace interculturalità e da reali e profondi processi di commistione e integrazione, pur confermando la forte adesione della comunità alle proprie originarie tradizioni."

- **“Le classi, le forme e gli usi della ceramica nei corredi funerari della Palermo Punica”**.  
Relatrice Dott.ssa Alessandra Merra

"Il contributo, ha mirato ad illustrare le fasi propedeutiche alla catalogazione di reperti archeologici e nello specifico di manufatti ceramici presenti nella necropoli punica di Palermo. Partendo dalla necessità di illustrare alcuni corredi funerari musealizzati all'interno del Museo Archeologico "Antonino Salinas" di Palermo, si è individuata la necessità di definire le classi ceramiche presenti (Ceramica Corinzia, Attica, Siceliota, a vernice nera, di tradizione ionica, di tradizione fenicio-punica e comune), delimitando i limiti cronologici di ciascuna di esse e specificandone le peculiari forme vascolari e le loro destinazioni d'uso".

- **La collezione antropologica e preistorica**. Relatrice Dott.ssa Vittoria Schimmenti

"Dopo una breve introduzione sul ruolo dell'Antropologia nella ricerca archeologica e sullo studio dei resti scheletrici umani, si è parlato della vasta Collezione antropologica posseduta dal Museo, costituita da reperti che provengono da scavi realizzati a Palermo e provincia e nella Sicilia occidentale, di cronologia che va dalla Preistoria al '600. Si tratta di una vasta collezione con reperti molto rari e di notevole valore scientifico.

A seguire è stata illustrata la Collezione preistorica, a cui è dedicata una vasta zona espositiva, che annovera reperti che vanno dal Pleistocene all'Età del Bronzo. Con l'ausilio delle immagini sono stati mostrati alcuni tra i reperti più significativi che fanno parte delle Collezioni e che saranno inserite nella nuova esposizione".

#### LUNEDÌ 17 MARZO ORE 15.00

- **"Metodi e tecniche della ricerca archeologica: due esempi"**

Relatrici Dott.sse Elena Pezzini e Costanza Polizzi

"La comunicazione ha teso a illustrare i metodi e le finalità dello scavo archeologico. Nel corso dell'incontro è stata tracciata inizialmente una breve storia delle tecniche di scavo; poi sono stati esposti i principi teorici e mostrati gli strumenti essenziali del moderno scavo stratigrafico. Infine si sono illustrati tali metodi attraverso esempi concreti di scavi urbani e, nello specifico, sono state mostrate le problematiche relative a due siti della Palermo punico-romana, particolarmente significativi che successivamente sarebbero state oggetto delle visite guidate".

- **"Il restauro del reperto archeologico"**. Relatrici Sig. Alessandra Barreca e Dott.ssa Alessandra Carrubba

"La comunicazione è stata incentrata sull'impostazione teorica e metodologica del moderno restauro scientifico: si è chiarita la finalità dell'intervento di restauro; sono stati introdotti i principi fondamentali di una corretta metodologia e le problematiche di degrado dei reperti archeologici (suddivise per classi di materiale costitutivo: ceramica, metalli e lapidei); infine sono state fornite alcune linee-guida sulla parte esecutiva dell'intervento di restauro e sulla conservazione dei manufatti nei musei."

## **GIOVEDÌ 20 MARZO ORE 15.00**

- **Formazione per l'elaborazione schede catalografiche**

Relatrici Dott.sse Donatella Metalli - Sandra Ruvituso - Giuliana Sarà

"E' stata presentata la scheda RA - Reperto archeologico ed in quale modo procedere per la compilazione, in versione scolastica semplificata per le scuole di ogni ordine e grado. L'intento che si voleva raggiungere era di fare utilizzare uno strumento estremamente complesso quale la scheda catalografica RA come strumento didattico al fine di consentire, far scoprire e conoscere il manufatto archeologico secondo criteri e metodologie scientifiche.

E' stata sottolineata inoltre l'importanza didattica di questo percorso poiché è proprio la compilazione della scheda di catalogo dei reperti archeologici provenienti dalla necropoli punica di Palermo, che offrirà a docenti e studenti insieme l'opportunità di elaborare nuovi percorsi di apprendimento attenti alle problematiche della tutela e valorizzazione del bene culturale e quindi ad una scoperta consapevole della nostra identità culturale.

Infine sono stati approfonditi gli aspetti relativi ai contesti funerari, alle classi ceramiche, ai centri di produzione, alla circolazione delle merci e degli scambi nell'antichità."

## **PARTE SECONDA. VISITE GUIDATE**

I siti prescelti erano fondamentali, ai fini della conoscenza della Palermo antica, inoltre lo scopo della visita guidata alla necropoli punica, era quello di mostrare agli allievi da dove provenivano i reperti che successivamente avrebbero catalogato. Questo anche il taglio dato al progetto, implicito nel titolo, dove si voleva che gli allievi comprendessero il processo di musealizzazione dei reperti.

## **PORZIONE DELLE ANTICHE MURA DIFENSIVE DELLA CITTA' CONSERVATE SOTTO LE SALE DEL DUCA DI MONTALTO. RESTI DELLE *DOMUS* ROMANE DI VILLA BONANNO A PIAZZA VITTORIA**

### **MARTEDÌ 25 MARZO ORE 09.00/13.00**

- Liceo Artistico Statale "Giuseppe Damiani Almeyda" classi I A e III A  
Con la guida di Costanza Polizzi
- Liceo Artistico Statale "Giuseppe Damiani Almeyda", classi IV E  
Con la guida di Elena Pezzini

**Elena Pezzini** "Durante la visita al complesso delle Mura, guidati dai professori, gli studenti hanno misurato la consistenza del deposito stratigrafico scendendo dalla quota del pavimento delle Sale duca di Montalto al sito sottostante. Hanno ragionato sulla formazione del deposito stratigrafico e provato a fare un lavoro di archeologia dell'architettura ricostruendo la sequenza stratigrafica degli elevati, distinguendo e descrivendo le diverse tecniche murarie".

### **VENERDÌ 28 MARZO ORE 09.00/13.00**

- Scuola secondaria di primo grado plesso "D'Acquisto-Conservatorio", classi II D e II E  
Con la guida di Costanza Polizzi
- Scuola secondaria di primo grado plesso "D'Acquisto-Conservatorio", classe III E  
Con la guida di Elena Pezzini

#### **MARTEDÌ 01 APRILE ORE 09.00/13.00**

- Scuola primaria plesso "Valverde-Ugdulena", classi III C e III D  
Con la guida di Costanza Polizzi
- Scuola primaria plesso "Valverde-Ugdulena", classi IV C e IV D  
Con la guida di Elena Pezzini

**Elena Pezzini.** "Le visite guidate costituiscono, per le classi, un momento di importante presa di contatto con il patrimonio culturale utili a veicolare l'idea di bene comune oltre che offrire una testimonianza tangibile e visivamente percepibile della storia *studiata sui libri*.

Gli allievi sono stati divisi per gruppi numericamente limitati al fine di permettere una adeguata fruizione dei beni e di garantire un coinvolgimento quanto più diretto possibile.

La lezione al complesso delle mura delle Sale duca di Montalto è risultata semplificata rispetto a quella affrontata nello spazio aperto e poco curato di piazza Vittoria.

Per visitare le mura, i ragazzi e i bambini sono entrati in un ambiente sacralizzato dal suo stesso apparato fastoso e intimidente: il palazzo dei re Normanni attuale sede dell'Assemblea Regionale. Sono scesi sottoterra, nelle viscere della storia, con il controllo di commessi in divisa attenti a riprenderli alla prima mancanza. L'ambiente inoltre era riscaldato, raccolto, curato e sicuro. I resti delle mura e della porta urbana, infine, sono particolarmente suggestivi. Le classi nel complesso hanno manifestato interesse per il sito e i suoi problemi. Alcuni studenti hanno anche preso parte attivamente alla visita con osservazioni stimolanti e domande".

#### **SETTORE DELLA NECROPOLI PUNICA NELL'AREA DELLA CASERMA TUKORY DI CORSO CALATAFIMI**

#### **MARTEDÌ 25 MARZO ORE 09.00/13.00**

- Scuola secondaria di primo grado plesso "D'Acquisto-Conservatorio", classi II D e II E  
Con la guida di Vittoria Schimmenti
- Scuola secondaria di primo grado plesso "D'Acquisto-Conservatorio", classe III E  
Con la guida di Sandra Ruvituso

#### **VENERDÌ 28 MARZO ORE 09.00/13.00**

- Liceo Artistico Statale "Giuseppe Damiani Almeyda", classi I A e III A  
Con la guida di Vittoria Schimmenti
- Liceo Artistico Statale "Giuseppe Damiani Almeyda", classi IV E  
Con la guida di Sandra Ruvituso

#### **VENERDÌ 04 APRILE ORE 09.00/13.00**

- Scuola primaria plesso "Valverde-Ugdulena", classi III C e III D  
Con la guida di Vittoria Schimmenti
- Scuola primaria plesso "Valverde-Ugdulena", classi IV C e IV D  
Con la guida di Giuliana Sarà

**Alessandra Ruvituso, Giuliana Sarà, Vittoria Schimmenti.** "Durante le visite sono stati approfonditi gli aspetti storici e archeologici della città punica, in particolare sono state descritte le fasi d'uso riscontrate nella necropoli, le tipologie funerarie, gli aspetti antropologici, la descrizione dei corredi funerari e i collegamenti con la topografia della città. E' stato anche proiettato, e alla fine commentato, un video che illustra non solo l'inquadramento storico della necropoli, ma che

documenta anche le varie campagne di scavo che si sono condotte con le figure professionali che sono state impegnate".

**II fase:** operativa.

### **PARTE PRIMA. INCONTRI PRESSO GLI ISTITUTI E AL MUSEO PER FASE ESPLICATIVA SCHEDA REPERTO ARCHEOLOGICO**

E' consistita in una attività di tipo pratico dove sono stati realizzati laboratori di catalogazione in cui gli studenti hanno studiato e rilevato alcuni reperti facenti parte di corredi funerari provenienti dalla necropoli punica di Palermo, secondo i tracciati catalografici elaborati dal CRICD.

Le Schede RA (Reperto archeologico), proposte agli allievi in una versione semplificata ad uso didattico con coefficienti di difficoltà differenziati per consentirne la compilazione da parte dei discenti della Scuola primaria di primo e secondo grado e per i Licei, è stata elaborata dal Funzionario Direttivo del CRICD Donatella Metalli per il Progetto didattico "A Scuola di Catalogazione: Il Castello di Maredolce" anno scolastico 2012/2013 coordinato dalla scrivente.

#### **LUNEDÌ 10 MARZO ORE 09.00**

- Liceo Artistico Statale "Giuseppe Damiani Almeyda", classi I A e III A  
Catalogazione dei reperti e produzione di elaborati grafici ed artistici  
Con la guida di Insegnanti Tutor, Responsabili del Museo Donatella Metalli, Sandra Ruvituso

#### **MERCOLEDÌ 12 MARZO ORE 09.00**

- Liceo Artistico Statale "Giuseppe Damiani Almeyda", classe IV E  
Catalogazione dei reperti e produzione di elaborati grafici ed artistici

Gli allievi, accompagnati dai Docenti Tutor sono venuti al Museo per conoscere i reperti che avrebbero schedati e quelli per i quali si chiedeva la reinterpretazione artistica per la possibile realizzazione di *nuovi/altri* oggetti. Dopo una preliminare accoglienza ed un breve racconto sul contenitore Museo, sono state fornite le informazioni preliminari su come compilare la scheda RA e quali elementi era necessario acquisire in quella sede. I Docenti hanno insegnato agli studenti come effettuare il rilievo tecnico dei reperti, quali sono gli strumenti da utilizzare e come avvalersene ed infine quali le misure fondamentali da prendere *sul campo*. Il personale Tecnico-Scientifico del Museo e del Centro del Catalogo forniva spiegazioni sulle origini dei reperti, la corretta nomenclatura, illustrandone le caratteristiche morfologiche e tecniche e rilevandone le peculiarità in riferimento alla funzione e alle tecniche di produzione. Gli studenti hanno proseguito le attività schizzando e disegnando dal *vero* i reperti per la successiva restituzione degli stessi a corredo delle schede RA, per la realizzazione delle tavole pittoriche e per quelle grafico-pittoriche.

#### **LUNEDÌ 17 MARZO ORE 09.00**

- Liceo Artistico Statale "Giuseppe Damiani Almeyda" classe III A  
Relatrice Donatella Metalli
- Liceo Artistico Statale "Giuseppe Damiani Almeyda" classe IV E  
Relatrice Alessandra Merra

**Alessandra Merra.** "Negli incontri avvenuti a scuola, avvalendosi di una presentazione in formato Microsoft PowerPoint, sono stati forniti approfondimenti sulla localizzazione della necropoli, sulle tipologie delle tombe, sulla composizione dei corredi funerari, sulle classi ceramiche e le forme

vascolari. Per mezzo di fotografie e tavole sono stati presentati i manufatti ceramici, di cui sono state inoltre specificate le forme vascolari, precisata l'etimologia, individuata la loro origine e chiarita la loro funzione se in relazione alla mensa, alla cucina o alla cosmesi. Successivamente è stata approfondita la spiegazione su come compilare la scheda RA, effettuando una simulazione della schedatura di un vaso".

#### **MARTEDÌ 01 APRILE ORE 09.00**

- Scuola secondaria di primo grado plesso D'Acquisto-Conservatorio classi II D e II E  
Relatrice Sandra Ruvituso
- Scuola secondaria di primo grado plesso D'Acquisto-Conservatorio classe III E  
Relatrice Giuliana Sarà

#### **LUNEDÌ 07 APRILE ORE 09.00**

- Scuola primaria plesso Valverde-Ugdulena classi III C e III D  
Relatrice Donatella Metalli
- Scuola primaria plesso Valverde-Ugdulena classi IV C e IVD  
Relatrice Sandra Ruvituso

Presentazione in power - point e spiegazione del tracciato informatizzato della scheda RA.

#### **SECONDA PARTE LABORATORI AL MUSEO PER LA REALIZZAZIONE DI COPIE DEI REPERTI**

Per gli allievi della Scuola primaria e di quelli della Secondaria di Primo grado sono stati realizzati al Museo dei laboratori per la realizzazione di copie dei reperti facenti parte di corredi funerari provenienti dalla necropoli punica di Palermo (campagne di scavo presso la Caserma Tukory). Le foto dei reperti accompagnate da una dettagliata descrizione, erano state precedentemente inviate agli Istituti di appartenenza in modo che i Docenti Tutor potessero introdurre la conoscenza all'interno delle classi di appartenenza con un linguaggio ed una metodologia adeguate al livello scolastico.

#### **MERCOLEDÌ 09 APRILE ORE 09.00**

- Scuola secondaria di primo grado plesso D'Acquisto-Conservatorio classi II D e II E  
Catalogazione dei reperti, produzione di elaborati grafici e realizzazione di copie  
Con la guida di Insegnanti Tutor, Responsabili del Museo Alessandra Barreca, Alessandra Carrubba

#### **VENERDÌ 11 APRILE ORE 09.00**

- Scuola secondaria di primo grado plesso D'Acquisto-Conservatorio classe III E  
Catalogazione dei reperti, produzione di elaborati grafici ed artistici, realizzazione di calchi e copie  
Con la guida di Insegnanti Tutor, Responsabili del Museo Alessandra Barreca, Alessandra Carrubba

**Alessandra Carrubba.** "La parte pratica è stata rivolta all'esecuzione di calchi tratti da reperti originali, offrendo una panoramica delle diverse tecniche utilizzate nel tempo".

**Alessandra Barreca.** "Per l'allestimento dei laboratori di didattica si sono rese necessarie delle azioni propedeutiche, iniziate con l'individuazione dei reperti più idonei ad essere riprodotti, e più confacenti a suscitare interesse negli alunni. La scelta è ricaduta su una Tartaruga in Terracotta, una Protome femminile, un'Ansa di Anfora con il simbolo della Dea Tanit provenienti dagli scavi archeologici della Necropoli Punica di Palermo. Successivamente si è proceduto alla realizzazione dei calchi dei reperti realizzati in gomma siliconica, poi dalle matrici sono state eseguite le copie dei



reperiti, realizzandole in gesso e risultate perfettamente fedeli agli originali. Gli stampi o matrici (in negativo) avrebbero permesso agli allievi di cimentarsi a ricreare le loro copie.

Per facilitare l'esecuzione degli oggetti da parte dei ragazzi, si è scelto di utilizzare l'argilla senza cottura, argilla naturale che indurisce, dopo la modellazione, in quattro o cinque giorni.

Agli allievi è stato inoltre spiegato cos'è un restauro e come si svolge il lavoro all'interno di un laboratorio. Hanno imparato alcuni termini usuali in archeologia e nel restauro, e il loro significato. Sono stati presentati dei calchi di animali domestici riprodotti in resina, si è mostrato loro la realizzazione di un calco eseguito mediante colatura del gesso nello stampo in gomma siliconica".

#### **LUNEDÌ 14 APRILE ORE 09.00**

- Scuola primaria plesso Valverde-Ugdulena classi IV C e IV D  
Catalogazione dei reperti, produzione di elaborati grafici ed artistici e realizzazione di copie  
Con la guida di Insegnanti Tutor, Responsabili del Museo Donatella Metalli, Alessandra Barreca, Alessandra Carrubba

#### **MERCOLEDÌ 16 APRILE ORE 09.00**

- Scuola primaria plesso Valverde-Ugdulena classi III C e III D  
produzione di elaborati grafici ed artistici dei reperti e realizzazione di copie  
Con la guida di Insegnanti Tutor, Responsabili del Museo Alessandra Barreca, Alessandra Carrubba

Presentazione in power - point e spiegazione del tracciato informatizzato della scheda RA.

### **III FASE CONCLUSIVA DIFFUSIONE DEI RISULTATI**

#### **MERCOLEDÌ 21 MAGGIO ORE 09.00**

- Workshop in cui condividere l'esperienza didattica realizzata, valutare le ricadute didattiche, formare gli insegnanti delle Scuole invitate da parte del personale del Museo e dai docenti Tutor sul percorso progettuale attuato.
- Presentazione Mostra del percorso didattico realizzato con l'esposizione delle schede catalografiche prodotte dagli allievi corredate dagli elaborati grafici, fotografici, dalle proiezioni multimediali, dalle riproduzioni dei reperti e dei prototipi artistici realizzati.
- Durante tutto lo svolgimento del progetto, per la pubblicazione dei materiali prodotti, sono stati utilizzati i siti istituzionali:  
[www.regionesicilia.it/beniculturali/salinas](http://www.regionesicilia.it/beniculturali/salinas); [www.arcadeisuoni.org](http://www.arcadeisuoni.org)
- A conclusione del progetto è prevista la realizzazione di una piccola pubblicazione cartacea.

### **PRODOTTI REALIZZATI E RISULTATI CONSEGUITI DAGLI ALLIEVI**

**Scuola Primaria: plesso "Valverde-Ugdulena" - Tutor:** Anna Coglitore, Francesca Levito, Gaetano Ragusa. **Classe III D, Classe IV D, Classe V D**

- Relazione finale dei docenti

- n. 12 schede RA III D
- n. 13 schede RA IV D
- disegni
- riproduzioni dei reperti
- commenti degli allievi

#### **RISULTATI CONSEGUITI DAGLI ALLIEVI**

- capacità manuali, attraverso il disegno e la riproduzione;
- sviluppo della creatività, attraverso il disegno e la pittura
- approfondimenti sulla storia della città di Palermo
- approfondimenti sull'importanza ed il valore dei ritrovamenti e dei reperti
- crescita di senso civico nel riconoscimento e nel rispetto di ciò che appartiene al patrimonio pubblico
- acquisizione di consapevolezza sul contributo che ogni operatore deve apportare per il raggiungimento del risultato collettivo
- acquisizione di un atteggiamento consapevole nella tutela del patrimonio culturale
- acquisizione di nozioni di base necessarie alla compilazione della scheda RA (versione semplificata per la scuola primaria)

#### **Scuola secondaria di Primo grado: plesso "D'Acquisto-Conservatorio" Classi II D, II E, III E**

**Tutor:** Irma Carella, Francesco Ferraccini, Maria Valentina Rubino. **Classe II D, Classe II E, Classe III E.**

- Relazione finale dei docenti
- power point
- foto degli allievi
- n. 7 schede RA III E
- n. 14 schede RA II D
- n. 11 schede RA II E
- riproduzioni dei reperti
- disegni ad acquerello e con matite colorate

#### **RISULTATI CONSEGUITI DAGLI ALLIEVI**

- sviluppo di capacità manuali attraverso la modellazione e la riproduzione di reperti da calchi;
- sviluppo della creatività, attraverso la fotografia e l'elaborazione grafica e pittorica;
- acquisizione di consapevolezza sulla funzione, il significato e la fruizione del Museo;
- conoscenza del manufatto quale oggettivo strumento di ricostruzione storica nelle sue valenze culturali, sociali, economiche ed ambientali;
- acquisizione di valori sociali quali il "riconoscimento del contributo e del concorso di ogni operatore al raggiungimento del risultato, attraverso il rispetto dei ruoli di coloro i quali svolgono, con passione, impegno e professionalità, il proprio lavoro".

- acquisizione di un atteggiamento consapevole nella valorizzazione e salvaguardia delle emergenze e dei reperti archeologici presenti nel territorio
- acquisizione di nozioni di base necessarie alla compilazione della scheda RA (versione semplificata per la scuola secondaria di primo grado)

### **Liceo Artistico Statale “Giuseppe Damiani Almeyda” Classi I A, III A, IV E**

**Tutor:** Ferdinando Alliata, Mario Chiavetta, Diana Costamante, Claudio Gabriele, Franco Lo Coco, Carmelo Lo Curto, Maria Teresa Mascari, Maria Muratore.

- **Classe I A Docenti Tutor Prof. ssa Maria Muratore**  
Cortometraggio dal titolo ".....siamo ancora in tempo";  
n°16 tavole di rilievo dei reperti  
n°8 tavole di disegno dei reperti  
n° 10 tavole Pittoriche con sperimentazioni grafico-pittoriche finalizzate alla realizzazione di prototipi per il merchandising museale;  
n°10 magliette per il merchandising museale

#### **Classe I A Docenti Tutor Prof. re: Claudio Gabriele**

n.1 modello tridimensionale della Palermo punica

- **Classe III A Docenti Tutor Prof. ri Mario Chiavetta, Maria Teresa Mascari, Maria Muratore**  
Relazione finale docenti tutor  
n°8 schede RA  
n°99 foto reperti  
n°45 foto attività diretta  
n° 8 tav. schizzi di campagna  
n°17 tavole di rilievo dei reperti  
n°25 disegni tecnici (prospetto, sezione, viste dall'alto, profili a 3/4 - tecniche: puntinato, ombreggiatura, chiaroscuro,
- **Classe IV E Docenti Tutor Prof. ri: Ferdinando Alliata, Diana Costamante, Franco Lo Coco**  
Relazione finale docenti tutor  
Riflessioni degli allievi  
n°7 schede RA  
n°13 foto reperti  
n°17 tavole di rilievo dei reperti  
n°5 tavole pittoriche  
n°2 tavole di disegni

### **RISULTATI CONSEGUITI DAGLI ALLIEVI**

- Acquisizione di competenze professionali attraverso una formazione specifica nel settore della catalogazione dei beni archeologici;
- capacità di indagine ed approfondimento delle conoscenze storiche, archeologiche;
- capacità di lettura, comprensione e analisi di reperti archeologici;
- acquisizione ed uso di un lessico tecnico specifico e aggiornato;

- acquisizione di competenze relative all'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- capacità di compilazione di schede dei beni culturali con una corretta metodologia catalografica;
- capacità manuali, attraverso il disegno e la riproduzione;
- sviluppo della creatività, attraverso il disegno e la reinterpretazione artistica dei manufatti;
- sviluppo di capacità progettuale;
- sviluppo di capacità espressiva;
- creazione di un atteggiamento professionale.

## **CONSIDERAZIONI FINALI SUI LABORATORI**

**Donatella Metalli. Sulla Catalogazione dei reperti.** "In considerazione delle diverse tipologie scolastiche e di alcuni dati oggettivi quali i tempi troppo stringati, le difficoltà intrinseche nell'apprendimento delle metodologie catalografiche, seppur livelli scolastici diversificati, tutte le scuole partecipanti hanno realizzato la catalogazione dei reperti, con risultati ovviamente diversi per qualità, rivelando attraverso le schede compilate l'impegno ad affrontare un percorso didattico estremamente complesso e articolato che, nel caso delle scuole primarie e media, indubbiamente necessita di tempi apprendimento molto più lunghi.

Un discorso a parte merita la partecipazione del liceo artistico "G.Damiani Almeyda" che, ormai alla terza edizione di un progetto didattico sulla catalogazione, si contraddistingue per i risultati veramente notevoli sia per la qualità degli elaborati realizzati sia per la capacità di sviluppare percorsi di approfondimento a più livelli da parte dei docenti e degli studenti, nel caso specifico il disegno archeologico dei manufatti catalogati che, necessario corredo della scheda di catalogo di un reperto archeologico, rivela una piena comprensione degli obiettivi e delle finalità del progetto".

**Alessandra Merra. Introduzione e spiegazione delle schede RA al Liceo artistico "Giuseppe Damiani Almeyda".** Gli allievi sono apparsi nel complesso interessati, ma si è costatato come criticità una loro scarsa conoscenza del patrimonio archeologico della Sicilia. Molti degli allievi hanno infatti affermato di non aver mai visto né la statua dell'Auriga di Mozia né la Statua della Dea di Morgantina.

Si individua pertanto la necessità per noi tecnici dei Beni culturali, in sinergia con i docenti delle Scuole Secondarie, di portare avanti progetti didattici anche su tematiche più generali sul patrimonio culturale della Sicilia.

### **Alessandra Barreca. Laboratori di modellazione e riproduzione dei reperti da calchi.**

"Nei giorni di didattica presso il Museo Salinas, i ragazzi hanno mostrato interesse verso tutte le attività pratiche sottoposte alla loro attenzione.

Al loro arrivo al Museo è stato descritto il luogo dove si trovavano; si sono mostrati da vicino alcuni reperti; è stato spiegato il significato della parola restauro. Hanno ascoltato con piacere il racconto del lavoro che si svolge in un laboratorio di restauro. Ad ogni ragazzo è stato affidato uno stampo o formella, dell'argilla, alcune spatole per la modellazione e della pellicola da utilizzare come distaccante all'interno dello stampo; tutti si sono impegnati a portare a termine l'oggetto prescelto, chiedendo come procedere quando si trovavano in difficoltà. Alcuni hanno inoltre disegnato gli oggetti che avevano visto e /o dipinto ad acquerello.

L'efficacia di nuovi corsi di didattica potrebbe aumentare, curando maggiormente il rapporto con gli insegnanti e avvalendosi della loro collaborazione. Si potrebbero concordare gli argomenti da approfondire o da sviluppare preliminarmente in classe, e successivamente al Museo".

### **Alessandra Carrubba. Laboratori di modellazione e riproduzione dei reperti da calchi.**

"A consuntivo della proposta didattica si è rilevato un positivo riscontro di gradimento presso i soggetti destinatari dell'iniziativa, così come l'entusiasmo mostrato dagli allievi partecipanti alla parte laboratoriale del progetto.

Si segnalano d'altro canto alcune osservazioni che sembrano utili a meglio orientare una futura progettazione, auspicando una maggiore possibilità di tempi di programmazione più ampi:

- incremento della comunicazione fra Museo e Scuole, prevedendo alcuni incontri preliminari fra tutor interni al Museo ed insegnanti, per capire il livello esperienziale posseduto dagli studenti ed eventuali situazioni specifiche da focalizzare, mettendo a punto un'azione didattica più mirata;
- maggiore coordinamento interno fra colleghi partecipanti al progetto, con scambio di informazioni riguardanti lo "stato di avanzamento" del progetto ed i contenuti via via comunicati agli allievi;
- valutare un'adeguata proporzione numerica fra allievi e tutor, affinché sia assicurata una migliore interazione per la parte laboratoriale;
- riscontro dell'importanza del contatto diretto con l'opera e della consapevolezza, al di là di un concetto astratto di "sacralità" dell'opera, della sua realtà materica; si è verificato inoltre una significativa attenzione da parte dei ragazzi per i materiali che si usano per "agire" sull'opera, tale da giustificare un eventuale approfondimento che si potrebbe programmare per future attività didattiche".

### **Elena Pezzini. Sulla visita guidata alla porzione delle antiche mura difensive della città**

" Il feedback dell'attività di formazione ai formatori, consistente sostanzialmente nella qualità delle domande che professori e studenti hanno successivamente posto durante la visita guidata, che sembra nel complesso positivo, ha evidenziato anche la necessità di un raccordo più stretto tra personale del Museo e docenti per costruire insieme un percorso formativo calibrato sulle specificità e sulle singole esigenze delle classi. Per altro verso tale raccordo potrebbe consentire di coinvolgere più strettamente le scuole nella vita del Museo e risolversi in una risorsa per il Museo stesso oltre che rafforzare il legame tra Museo e cittadini.

Mancano gli elementi per capire quale ricaduta abbiano avuto le visite guidate sulla formazione degli studenti. Tuttavia si rileva che le attività di preparazione alla visita da parte dei docenti non sono state omogenee e che alcune classi avevano maggiori strumenti di lettura".

### **Costanza Polizzi. Resti delle *domus* romane di Villa Bonanno**

"Nell'ottica generale delle finalità e degli obiettivi previsti dal progetto l'attività, è stata organizzata suddividendo gli alunni per ordine di scuola e per gruppi numericamente abbastanza limitati per permettere una adeguata fruizione dei beni e per garantire un coinvolgimento quanto più diretto possibile. Si ritiene che tali momenti, vissuti al di fuori degli edifici scolastici e dell'abituale azione didattica, abbiano potuto produrre negli alunni una proficua ricaduta sul piano dell'apprendimento, agendo a livello motivazionale. Naturalmente occorre che questo aspetto venga confermato dalle valutazioni che i docenti hanno potuto formulare in ambito scolastico relativamente al progetto stesso. Premesso che il livello socio-culturale dell'utenza è generalmente medio-basso, l'approccio all'attività è stato tanto più proficuo quanto più gli alunni sono risultati adeguatamente preparati dai

docenti. E' auspicabile che il contatto con il territorio e la scoperta di contesti cittadini, ancorché vicini al luogo di residenza dei discenti, finora del tutto ignorati, abbia funzionato da stimolo per il perseguimento dell'obiettivo di favorire il senso di appartenenza, indispensabile premessa, per lo sviluppo della consapevolezza della salvaguardia del patrimonio culturale.

Tra le strategie metodologiche messe in campo dagli operatori vi è stata l'adozione di un linguaggio semplice, il frequente riferimento a esperienze vissute in prima persona, la formulazione di domande-stimolo.

Dei tre segmenti il più critico sul piano dell'attenzione è risultato quello della Scuola Media, anche se a livelli differenziati secondo le classi intervenute.

Si desidera inoltre porre l'attenzione su una criticità rilevata in ordine alla mancanza dei prerequisiti storici da parte degli alunni delle elementari, che ha reso più difficoltoso il necessario inquadramento spazio-temporale alla base di qualunque tentativo di ricostruzione storica, premessa conoscitiva per un corretto approccio alle testimonianze archeologiche.

Inoltre, poiché nell'ambito del progetto la visita guidata ha costituito l'unico momento d'incontro del singolo operatore museale con gli alunni e non era quindi previsto un feedback diretto, ci si è dovuti necessariamente limitare all'osservazione dell'atteggiamento mostrato dai discenti nel corso dell'attività, di per sé insufficiente a esprimere una valutazione sull'acquisizione di conoscenze "sul campo", per la quale forse occorrerebbe un'interazione con i docenti.

Il rischio insito in questo genere di attività è la scarsa per così dire "sedimentazione" che essa genera, in quanto spesso evento episodico nell'esistenza degli studenti, benché essa nasca come strumento per il perseguimento dell'obiettivo primario, ossia lo sviluppo della sensibilità delle giovani generazioni verso il nostro ricchissimo patrimonio culturale e vada ben oltre il momento e il contesto contingenti, configurandosi come occasione di stimolo".

### **Alessandra Ruvituso, Giuliana Sarà, Vittoria Schimmenti. Settore della Necropoli Punica nell'area della Caserma Tukory**

"Si è constatato da parte degli studenti di tutti i livelli scolastici un sincero interesse e curiosità per un sito non conosciuto prima; l'interesse maggiore si è avuto sull'aspetto antropologico e sui riti funerari in uso nella necropoli; i ragazzi si sono particolarmente incuriositi ed entusiasmatisi visitando all'interno le due tombe a camera accessibili in cui sono state ricostruite le deposizioni e i corredi funerari.

Lo stesso interesse e la stessa curiosità sono state riscontrate durante gli incontri avvenuti presso la sede museale, finalizzati all'esame diretto dei reperti archeologici oggetto della schedatura prevista dal progetto

In conclusione i riscontri durante le suddette esperienze sono stati sempre positivi, le uniche criticità che si sono potute rilevare sono state determinate, a parere delle scriventi, a tempi non sufficienti e ad una eccessiva concentrazione degli eventi".

### **PUNTI DI FORZA**

Il progetto ha conseguito gli obiettivi prefissati:

- continuare a sviluppare una rete di rapporti sistematici tra il Museo ed alcune Istituzioni scolastiche palermitane;
- promuovere la conoscenza del Museo, dei reperti custoditi e dei siti archeologici di provenienza, offrendo la possibilità ad un significativo numero di allievi di approfondimenti altrimenti non acquisibili;
- offrire ai corsisti, della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado, un primo approccio alla complessa tematica dello studio dei reperti archeologici attraverso l'utilizzo didattico della catalogazione;

- offrire ai corsisti, della Scuola secondaria di Secondo grado la possibilità di conseguire competenze professionali attraverso una formazione specifica nel settore della catalogazione, del rilievo di reperti archeologici, della progettazione di prodotti per il merchandising museale.

#### **PUNTI DI DEBOLEZZA IN PARTE EVIDENZIATI ANCHE NELLE RELAZIONI DEI TUTOR SCOLASTICI**

- I tempi di attuazione del progetto, non risultano rispondenti alla tipologia d'intervento e all'ottimale svolgimento dell'attività didattica, venendo penalizzati dalle procedure burocratiche che di seguito si sintetizzano:
  - approvazione del bilancio regionale e attribuzione fondi sul cap.376525;
  - invio della circolare del Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, fine novembre 2013;
  - presentazione del progetto del Museo, primi di dicembre;
  - approvazione della proposta progettuale da parte del Dipartimento, metà dicembre;
  - presentazione da parte del Museo del progetto esecutivo, fine dicembre;
  - attribuzione delle somme dal Dipartimento al Museo dicembre 2013;
  - l'invito del progetto, per l'adesione alle Scuole, inoltrato a gennaio 2014;
  - l'accettazione da parte delle Scuole avvenuta a febbraio 2014 a metà dell'anno scolastico e al di fuori della programmazione di inizio d'anno;
  - l'inizio dell'attività con docenti ed allievi, iniziata il 10 marzo;
  - la chiusura del progetto prevista per il 21 maggio, ultima data utile prima della chiusura degli Istituti ha comportato l'attuazione del progetto in poco più di due mesi. Si sottolinea inoltre che le Scuole e gli allievi devono anche sviluppare la loro *ordinaria* attività curricolare (svolgimento dei programmi, interrogazioni degli allievi) e che nel medesimo periodo ricadono anche parecchie feste che comportano la chiusura degli Istituti;

da ciò discendono altre criticità con le Scuole :

- Impossibilità a condividere e programmare congiuntamente l'attività;
- conoscere le scelte delle classi e le problematiche che queste presentavano che potevano portarci ad apportare dei cambiamenti a quanto proponevamo;
- una condivisione in itinere a conclusione delle varie fasi per capire se quanto si andava facendo era stato assimilato dagli allievi.

tra noi operatori al museo una condivisione

- sulle comunicazioni da tenere ai formatori;
- ma anche a seguito della conclusione delle singole attività e sulle problematiche che avevano comportato.

**Il Dirigente U.O. III**  
Arch. Patrizia Grasso

## HANNO PARTECIPATO AL PROGETTO

**Direttore del Museo Archeologico Regionale “Antonino Salinas”**

Francesca Spatafora

**Dirigente U.O. II** Lucina Gandolfo

**Dirigente U.O. III** Patrizia Grasso - Ideatrice e Coordinatrice Tecnico-scientifica del Progetto

**Funzionari Direttivi Archeologi:**

Alessandra Merra, Dott.ssa Elena Pezzini, Dott.ssa Costanza Polizzi

**Funzionario Direttivo Antropologo:**

Vittoria Schimmenti

**Funzionari Direttivi Esperti Catalogatori:**

Sandra Ruvituso, Dott.ssa Giuliana Sarà

**Istruttori Direttivi Addetti al Restauro:**

Alessandra Barreca, Alessandra Carruba

**Catalogatori:** Placido Di Salvo, Patrizia Infantino

**Segreteria Organizzativa: Funzionari Direttivi** Donatella Alosi, Giovanna Scardina, **Funzionario Direttivo Antropologo** Vittoria Schimmenti.

**Tirocinante in Comunicazione** Giulia Geraci

**Collaboratori CRICD**

**Funzionario Direttivo Archeologo** Donatella Metalli

**Istruttore Direttivo** Pietro Duca

**Istruttori Direttivi Addetti al Servizio di Tutela e Vigilanza**

**Un particolare ringraziamento a Corrado Zocco che ha curato tutta la parte tecnica di questo evento , messa in onda dei filmati e sonoro sia qui in sala che al piano terra dove verrà inaugurata la Mostra.**

**Un ringraziamento a Giusi Milazzo che in alcuni particolari momenti, montaggio del power point "Dalla Casa dei Padri Filippini dell'Olivella, all'istituzione del Museo Archeologico Regionale, ma anche in alcune ricerche in quest'ultima fase precedente al workshop ha fornito con grande discrezione il proprio personale contributo.**

**Infine ringrazio tutti i Colleghi del Museo Salinas che, anche se non direttamente coinvolti nel progetto, ne hanno comunque resa possibile l'attuazione.**